

**REGIONE
PIEMONTE**



ALLEGATO A1 al modulo di domanda del bando “Progetti pilota per lo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie (nel settore forestale).”

FEASR – FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE

**Regione Piemonte
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020**

**GAL Valli del Canavese
Corso Ogliani, 9
10080 RIVARA (TO)**

**GAL VALLI DEL CANAVESE
PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE: “TERRE DI ECONOMIA INCLUSIVA”
AMBITO TEMATICO 3: SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI**

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

• **Dati del beneficiario Capofila**

Denominazione/Ragione Sociale – Forma giuridica	
Sede Legale	
Codice fiscale	
Partita IVA	
Dati del referente del progetto per contatti con il GAL	
Cognome e nome	
Qualifica	
Indirizzo e-mail	

- **DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE**

Descrivere i contenuti generali del progetto di cooperazione: strategia, modalità operative, cronoprogramma, funzionalità dei soggetti coinvolti e risultati attesi

- **DETTAGLIO DEGLI INTERVENTI CON RIFERIMENTO ALLE FINALITA' DEL BANDO**

- promuovere l'uso efficiente delle risorse, la redditività, la produttività, la competitività, la riduzione delle emissioni, il rispetto dell'ambiente e la resilienza climatica nei settori forestale e dell'economia montana:

- contribuire all'approvvigionamento regolare e sostenibile di prodotti forestali (legno e altri prodotti del bosco) aumentando il livello di cooperazione tra produttori e trasformatori del settore:

- migliorare i metodi di tutela dell'ambiente, mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ad essi, promuovendo la gestione sostenibile delle risorse:

Ogni proposta progettuale, deve contribuire alla realizzazione di tutti e tre gli obiettivi indicati nella descrizione dell'intervento.

- **CARATTERE INNOVATIVO DEL PROGETTO**

Descrivere il valore innovativo e gli elementi di originalità del progetto (soluzione innovativa, metodologia innovativa, prodotto/servizio innovativo, materiali/componenti innovativi, applicazione di soluzioni esistenti su nuovo contesto applicativo, etc.), nonché gli eventuali miglioramenti/adattamenti rispetto a soluzioni esistenti. Spiegare perché i risultati che si intendono raggiungere sono competitivi. Illustrare i principali ostacoli tecnico-scientifici da superare e la validità prospettica del progetto.

- **CONTESTO IN CUI SI COLLOCA IL PROGETTO**

Introdurre il contesto e lo scenario (esempio: settoriale, tecnologico, territoriale e aziendale) in cui si colloca la proposta progettuale, il bisogno e le motivazioni che hanno indotto alla realizzazione del progetto e il tipo di problema a cui si propone di dare soluzione. Evidenziare la pertinenza del progetto rispetto agli obiettivi proposti. Fornire anche, se disponibili, informazioni sul contesto economico in cui il progetto si inserisce.

- **SOSTENIBILITA' TECNICO ECONOMICA**

Descrivere le soluzioni tecniche previste e la realizzabilità del progetto, nei tempi e nei costi, evidenziando la capacità di affrontare eventuali rischi (risultati negativi) durante l'attività.

- **RICADUTA TERRITORIALE**

Descrivere la ricaduta territoriale del progetto sulla base della qualificazione delle produzioni attraverso l'integrazione di filiera e/o attraverso il collegamento con iniziative sinergiche promosse da enti o soggetti collettivi operanti sul territorio

- **DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELL'INTERVENTO**

a) Caratteristiche del gruppo di cooperazione		
	<i>Traccia</i>	elenco dei soggetti partecipanti, caratterizzazione dei soggetti coinvolti in termini di competenze e descrizione degli apporti di ciascuno al progetto - Presenza di ditte/soggetti appartenenti a settori produttivi diversi in grado di rappresentare i principali segmenti della filiera (agricolo, forestale, 1a trasformazione, edile, ricerca e sperimentazione, comunicazione/divulgazione....
	<i>Descrizione dettagliata con evidenza degli elementi che consentono la valutazione dei criteri – par. 8.4.1</i>	
	<i>Traccia</i>	Congruietà del partenariato in rapporto agli obiettivi del progetto Presenza, all'interno del gruppo, delle diverse competenze necessarie per sviluppare le attività e trasferire i risultati. Dettagliare in quali attività è necessario ricorrere a consulenze esterne.
	<i>Descrizione dettagliata con evidenza degli elementi che consentono la valutazione dei criteri – par. 8.4.1</i>	
	<i>Traccia</i>	Professionalità delle imprese - Presenza di imprese iscritte all'albo regionale delle imprese forestali
	<i>Descrizione dettagliata con evidenza degli elementi che consentono la valutazione dei criteri – par. 8.4.1</i>	
	<i>Traccia</i>	Presenza di soggetti certificati per la gestione forestale sostenibile/catena di custodia: Processi volontari per la gestione forestale responsabile, sviluppo di pratiche improntate alla responsabilità sociale d'impresa e al contrasto dei processi di illegalità
	<i>Descrizione dettagliata con evidenza degli elementi che consentono la valutazione dei criteri – par. 8.4.1</i>	

b) Qualità complessiva della proposta		
--	--	--

	<i>Traccia</i>	Capacità degli obiettivi progettuali di risolvere le problematiche e costituire delle opportunità per le imprese, con particolare riferimento alla coerenza con le tematiche contenute nei PSL – ricaduta territoriale del progetto
	<i>Descrizione dettagliata con evidenza degli elementi che consentono la valutazione dei criteri – par. 8.4.1</i>	
	<i>Traccia</i>	Estensione delle superfici forestali Superficie forestale interessata dal progetto pilota
	<i>Descrizione dettagliata con evidenza degli elementi che consentono la valutazione dei criteri – par. 8.4.1</i>	
	<i>Traccia</i>	Collegamento dell'iniziativa con altre misure / sottomisure di interesse forestale del PSR Integrazione tra misure / sottomisure del PSR
	<i>Descrizione dettagliata con evidenza degli elementi che consentono la valutazione dei criteri – par. 8.4.1</i>	
	<i>Traccia</i>	Modalità di divulgazione dei risultati del progetto
	<i>Descrizione dettagliata con evidenza degli elementi che consentono la valutazione dei criteri – par. 8.4.1</i>	

c) Sostenibilità della proposta		
	<i>Traccia</i>	Sostenibilità ambientale Capacità degli obiettivi progettuali di risolvere le problematiche relative allo stoccaggio del carbonio contribuendo a fornire nuovi sbocchi di mercato per gli assortimenti maggiormente impiegati in produzione di energia

	Descrizione dettagliata con evidenza degli elementi che consentono la valutazione dei criteri – par. 8.4.1	
--	--	--

- **Categorie di spesa – quadro economico**

TIPOLOGIA DI SPESA a) - costo degli studi sulla zona interessata, studi di fattibilità, stesura di piani aziendali: attività preliminari alla realizzazione progettuale vera e propria svolte con lo scopo di ottenere informazioni aggiuntive prima dell'implementazione vera e propria del progetto.
Descrivere
Spesa prevista €

TIPOLOGIA DI SPESA b) - costi per il coordinamento e animazione dell'area interessata finalizzata a rendere attuabile ed ampliare la partecipazione del maggior numero di soggetti attivi nel settore forestale con un coinvolgimento intersettoriale che dia ulteriore valore aggiunto all'iniziativa.
Descrivere
Spesa prevista €

TIPOLOGIA DI SPESA c) - costi di esercizio della cooperazione
Spese di Personale dedicato al progetto.
Descrivere
Spesa prevista €

TIPOLOGIA DI SPESA d) - Costi diretti di specifici progetti legati all'attuazione di un piano aziendale che non possono in ogni caso essere coperti da un'altra misura.
Descrivere
Spesa prevista €

TIPOLOGIA DI SPESA e) - Investimenti materiali o immateriali che non abbiano beneficiato di altri contributi pubblici possono essere riconosciuti quali spese ammissibili limitatamente alla quota di ammortamento del bene per gli anni di validità del progetto di cooperazione.
Macchinari e attrezzature nuovi
Descrivere
Spesa prevista €
Programmi informatici, brevetti, licenze, diritti d'autore e marchi commerciali
Descrivere
Spesa prevista €

Spese per consulenze e collaborazioni esterne (ammissibili solo se strettamente connessi agli scopi del progetto):
Descrivere
Spesa prevista €

Spese generali (riconosciute per un importo forfettario pari al 15% dei costi diretti di personale):
Descrivere
Spesa prevista €

- **TEMPI DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO**

Data presunta di inizio dei lavori: entro _____ giorni (max 90 giorni) dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione del contributo

Durata prevista per la realizzazione dell'intervento: n. _____giorni

Data prevista di conclusione dell'intervento: _____

Cronoprogramma interventi					
Tipologia di intervento	1° anno				Totale costo previsto euro
	1° trimestre (%)	2° trimestre (%)	3° trimestre (%)	4° trimestre (%)	
Intervento					
Intervento					

Cronoprogramma interventi			
Tipologia di intervento	2° anno		Totale costo previsto euro
	1° trimestre (%)	2° trimestre (%)	
Intervento			
Intervento			

Tabella riepilogativa dei costi (€.)						
Tipo intervento	Tipologia di spesa	Capofila	Partner 1 (indicare ragione sociale)	Partner 2 (indicare ragione sociale)	Partner 3 (indicare ragione sociale)	TOTALE per tipologia di spesa
Interventi A) studi sulla zona interessata, studi di fattibilità, stesura di piani aziendali	Onorari di consulenti per la definizione degli studi di fattibilità, consulenze, indagini e progettazione					€ 0,00
	spese legali e amministrative inerenti alla costituzione del Gruppo di cooperazione					€ 0,00

	spese di personale come di seguito specificate					€ 0,00
	Apporti di lavoro forniti soci e amministratori					€ 0,00
	Spese generali (15% dei costi diretti di personale e apporti di lavoro forniti da soci e amministratori)					€ 0,00
Interventi B) e C) coordinamento, animazione del progetto – costi di esercizio della cooperazione.	Viaggi e trasferte					€ 0,00
	Realizzazione e diffusione materiale informativo					€ 0,00
	Realizzazione di convegni, seminari divulgativi, incontri informativi, open day e workshop					€ 0,00
	Noleggio: mezzi di trasporto, strumenti didattici ed informatici, macchine e strumenti dimostrativi, materiale di allestimento, attrezzature tecniche					€ 0,00
	Spese affitto sala/allestimento sala ed aree dimostrative anche open air					€ 0,00
	Spese per consulenze e collaborazioni esterne					€ 0,00
	Spese di personale					€ 0,00
	Apporti di lavoro forniti soci e amministratori					€ 0,00
	Spese generali (15% dei costi diretti di personale e apporti di lavoro forniti da soci e amministratori)					€ 0,00
Interventi D) ed E) costi diretti legati all'attuazione di un piano aziendale, investimenti materiali o immateriali	Personale tecnico					€ 0,00
	consulenze e collaborazioni esterne					€ 0,00
	acquisti di macchine, attrezzature, prototipi					€ 0,00
	acquisizione di servizi e realizzazione di opere e lavori					€ 0,00
	programmi informatici, brevetti, licenze, diritti d'autore e marchi commerciali					
	Apporti di lavoro forniti da soci e amministratori					€ 0,00
	Spese generali (15% dei costi diretti di personale e apporti di lavoro forniti da soci e amministratori)					€ 0,00

Totale per partecipante	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
-------------------------	--------	--------	--------	--------	--------

- Contributo richiesto**

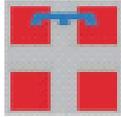
Importo totale dell'investimento (IVA inclusa)	Contributo richiesto		Quota a carico del beneficiario	
	Importo	%	importo	%

DICHIARA

che tutti i dati e le informazioni contenute nella presente sono veritieri e rispondenti alla realtà e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000.

_____ li, ____ / ____ / _____

(Timbro e firma del legale rappresentante)



REGIONE
PIEMONTE



ALLEGATO A.2 al modulo di domanda del bando “Progetti pilota per lo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie (nel settore forestale)”

FEASR – FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE

**Regione Piemonte
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020**

**GAL Valli del Canavese
Corso Ogliani, 9
10080 RIVARA (TO)**

**GAL VALLI DEL CANAVESE
PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE: “TERRE DI ECONOMIA INCLUSIVA”
AMBITO TEMATICO 3: SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI**

MANDATO COLLETTIVO

I sottoscritti:

a. Capofila

Il/La Sottoscritto/a _____

(Cognome) (Nome)

nato/a a _____ () il _____

(Comune) (Prov.) (Data di Nascita)

residente a _____ (____) in _____
(Comune) (Prov.) (Indirizzo)

Documento d'Identità N. _____

rilasciato da _____ con data scadenza _____

Codice Fiscale. _____

nella qualità di (specificare se rappresentante legale/titolare/richiedente incaricato) del (specificare la natura del soggetto richiedente) sottoindicato:

A.1 Denominazione e ragione sociale: _____

A.2 Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

A.3 Sede in _____

A.4 Data di costituzione: ____/____/____

A.5 Iscritta al Registro Imprese di _____ n. _____ il ____/____/____

A.6 Iscritta all'Albo _____ n. _____ il ____/____/____

b. Membri

Il/La Sottoscritto/a _____

(Cognome) (Nome)

nato/a a _____ (____) il _____

(Comune) (Prov.) (Data di Nascita)

residente a _____ (____) in _____

(Comune) (Prov.) (Indirizzo)

Documento d'Identità N. _____

rilasciato da _____ con data scadenza _____

Codice Fiscale. _____

nella qualità di (specificare se rappresentante legale/titolare/richiedente incaricato) del (specificare la natura del soggetto richiedente) sottoindicato:

A.1 Denominazione e ragione sociale: _____

A.2 Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

A.3 Sede in _____

A.4 Data di costituzione: ____/____/____

A.5 Iscritta al Registro Imprese di _____ n. _____ il ____/____/____

A.6 Iscritta all'Albo _____ n. _____ il ____/____/____

- RIPETERE QUANTO SOPRA PER CIASCUN SOGGETTO PARTECIPANTE -

PREMESSO

che rappresentano i soggetti attuatori del seguente progetto:

.....

che si impegnano alla realizzazione del progetto secondo le modalità, i contenuti e i costi in esso indicati;

che, contestualmente alla partecipazione al bando GAL Valli del Canavese si sono impegnati a raggrupparsi in Associazione Temporanea di Scopo/Impresa in attuazione al progetto suindicato;

che intendono, con il presente atto, regolare il quadro giuridico ed organizzativo dell'Associazione predetta, nonché conferire ad..... (capofila), mandato collettivo speciale con rappresentanza, designandolo quale soggetto beneficiario e gestore del finanziamento,

DICHIARANO

Di riunirsi in Associazione Temporanea di scopo al fine:

- della presentazione del Progetto "**Titolo del progetto**", a valere sul PSL 2014-2020 del GAL Valli del Canavese, operazione,
- del conseguente svolgimento delle attività previste.

I membri:(elencare i nomi).....

conferiscono mandato collettivo speciale gratuito e irrevocabile, con obbligo di rendiconto e con rappresentanza esclusiva e processuale al(capofila) (e per essa al suo rappresentante legale nel caso in cui il capofila sia una persona giuridica), il quale in forza della presente procura:

- è autorizzato a stipulare in nome e per conto di tutti i membri, con ogni più ampio potere e con promessa di rato e valido fin da ora, tutti gli atti consequenziali connessi alla realizzazione del progetto indicato in premessa;
- è autorizzato a rappresentare in esclusiva, anche in sede processuale, gli associati, nei confronti dell'Amministrazione, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal suddetto incarico, fino all'estinzione di ogni rapporto.

L'Associazione Temporanea di Scopo/Impresa è disciplinata da quanto disposto dai successivi articoli, nonché da specifici ulteriori accordi organizzativi che potranno essere stipulati fra i soggetti attuatori.

Impegni dei soggetti attuatori

I sottoscritti si obbligano a concordare le modalità, la tempistica e quanto connesso alla gestione e realizzazione del Progetto Pilota anche in relazione ai compiti spettanti a ciascuna parte.

Ciascun associato eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia gestionale ed operativa, con personale responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati, ferma restando la responsabilità solidale di tutti gli altri soggetti facenti parte della presente associazione.

Tutti gli associati si impegnano inoltre sin da ora a fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione dell'intervento.

Art. 2

Doveri del Capofila

L'associato ".....(capofila)" si impegna a svolgere in favore dell'Associazione qualsiasi attività occorrente per la migliore redazione di tutti gli atti necessari al perfezionamento della concessione del contributo a valere sulla operazione del PSL del GAL Valli del Canavese, nonché a coordinare gli aspetti amministrativi e legali correnti, i rapporti con il GAL; a svolgere tutti gli atti, le pratiche e gli adempimenti necessari al fine di dare attuazione al progetto preliminare.

2. Il capofila si impegna in particolare a:

- a) presentare la domanda di sostegno in nome e per conto di tutti i soggetti partecipanti;
- b) assumere la funzione di coordinamento generale;
- c) fungere da interlocutore di riferimento con il GAL Valli del Canavese per tutti gli aspetti tecnici e amministrativi legati alla domanda di sostegno e alla pratica ammessa a finanziamento;
- d) in caso di ammissione a finanziamento, a presentare, in nome e per conto di tutti i partecipanti, le istanze successive previste;
- e) a ricevere l'erogazione del contributo pubblico e a provvedere alla sua ripartizione verso gli altri partner in relazione a quanto a ciascuno riconosciuto dal GAL.

Art. 3

Impegni dei membri

I soggetti componenti l'A.T.S./A.T.I. assumono, nei confronti dell'Amministrazione del GAL, la responsabilità solidale per l'esecuzione del Progetto.

Gli stessi si obbligano a svolgere ognuno le attività specificatamente risultanti dal Progetto approvato dal GAL Valli del Canavese e descritte nei modelli allegati alla domanda di contributo secondo le modalità ivi indicate.

I soggetti componenti l'A.T.S./A.T.I. convengono inoltre:

- che al capofila spetti la rappresentanza dei soggetti mandanti componenti l'A.T.S./A.T.I. nei riguardi del GAL Valli del Canavese. Tuttavia, l'amministrazione del GAL, può far valere direttamente le responsabilità facenti capo ai soggetti mandanti componenti l'A.T.S./A.T.I.;

- che il presente mandato è gratuito ed irrevocabile;

Art. 4

Pagamento e riparto del contributo

1. Il capofila si impegna a richiedere, per conto dei partecipanti, l'erogazione del contributo. Tutte le spese sostenute e ammesse a contributo potranno essere realizzate sia dal capofila che da ogni singolo partner del progetto. Il capofila ha l'onere di compilare e trasmettere le domande di pagamento relative ai costi sostenuti. Il contributo è erogato esclusivamente al capofila e successivamente ripartito da quest'ultimo al partner che ha effettivamente sostenuto la spesa secondo quanto riconosciuto dal GAL.

(Descrivere nel dettaglio le modalità di ripartizione del contributo tra i partner)

Art. 5

Conoscenza delle condizioni stabilite dal Bando

I soggetti partecipanti sono consapevoli delle condizioni stabilite dal Bando relative all'operazione (cfr. sottoscrizione impegni)

Art. 5

Validità

L'Associazione di cui al presente atto si scioglierà automaticamente, senza bisogno di formalità o adempimenti:

a) alla completa realizzazione del Progetto con liquidazione di ogni pendenza e adempimento di tutte le obbligazioni nei confronti del GAL Valli del Canavese;

b) con il verificarsi di una causa di estinzione del rapporto per una delle cause previste dalla legislazione in vigore.

Art. 6

Foro competente

Per ogni eventuale controversia il foro competente è quello di Torino.

Art. 7

Registrazione e spese

Qualora vi siano spese collegate al presente atto.....

Tutte le spese del presente atto sono sostenute..... e ripartite

Letto, sottoscritto ed approvato

Data _____

CAPOFILA firma _____

MEMBRO firma _____

MEMBRO firma _____

Allegare per ogni soggetto firmatario copia del documento di identità



ALLEGATO A.3 al modulo di domanda del bando *“Progetti pilota per lo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie (nel settore forestale)”*

FEASR – FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE

**Regione Piemonte
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020**

**GAL Valli del Canavese
Corso Ogliani, 9
10080 RIVARA (TO)**

**GAL VALLI DEL CANAVESE
PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE: “TERRE DI ECONOMIA INCLUSIVA”
AMBITO TEMATICO 3: SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI**

Dichiarazione relativa agli impegni da assumere

(fac simile)

(compilare da parte di ciascun partecipante, ad eccezione del Capofila)

Il/La Sottoscritto/a _____

(Cognome) (Nome)

nato/a a _____ (____) il _____

(Comune) (Prov.) (Data di Nascita)

residente a _____ (____) in _____

(Comune) (Prov.) (Indirizzo)

Documento d'Identità N. _____

rilasciato da _____ **con data scadenza** _____

Codice Fiscale. _____

nella qualità di **(specificare se rappresentante legale/titolare/richiedente incaricato con atto ____ , n. ____)** del **(specificare la natura del soggetto richiedente)** sottoindicato:

A.1 Denominazione e ragione sociale:

A.2 Codice Fiscale _____ **Partita IVA** _____

A.3 Sede in _____

A.4 Data di costituzione: ____/____/____

A.5 Iscritta al Registro Imprese di _____ n. _____ il ____/____/____

A.6 Iscritta all'Albo _____ n. _____ il ____/____/____

PREMESSO

– che il **GAL VALLI DEL CANAVESE** ha pubblicato il bando per l'accesso ai finanziamenti a sostegno delle domande di aiuto sulla **OPERAZIONE 16.2.1 – “Progetti pilota per lo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie (nel settore forestale)” di cui al PSL 2014-2020;**

– che **(denominazione dell'impresa/soggetto partecipante)** fa parte del Gruppo di cooperazione che ha conferito al Capofila il mandato di presentare domanda di sostegno per la proposta progettuale **(titolo - acronimo)**

CONSAPEVOLE

Delle condizioni stabilite dal Bando sulla **OPERAZIONE 16.2.1 – ATTUAZIONE DI PROGETTI PILOTA di cui al PSL 2014-2020 del GAL VALLI DEL CANAVESE**

SI IMPEGNA A

- fornire, nel rispetto delle vigenti norme di legge, ogni informazione ritenuta necessaria dalla Regione Piemonte, da Arpea e dagli Enti istruttori competenti, per il corretto ed efficace svolgimento delle attività istituzionali, comprese quelle necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività previste dal Reg.(CE) 1306/2013 e s.m.i.;
- consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti e alle sedi dell'azienda del richiedente/legale rappresentante beneficiario per svolgere le attività di ispezione, le verifiche ed i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli previsti, ai sensi dei Reg. (UE) 1305/2013 e 1306/2013 e relativi Atti delegati e Regolamenti di attuazione e DPR 445/2000 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 59 del Reg. UE 1306 del 2013, la domanda o le domande in oggetto sono respinte qualora un controllo in loco non possa essere effettuato per cause imputabili al beneficiario o a chi ne fa le veci;
- realizzare gli interventi ammessi a finanziamento nei tempi indicati, fatte salve le eventuali proroghe autorizzate;
- comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda di sostegno, in particolare in relazione al possesso dei requisiti richiesti;
- aggiornare, in caso di variazioni, il Fascicolo Aziendale presente nell'Anagrafe Agricola del Piemonte;
- dotarsi di un indirizzo PEC valido ed a riportarlo nel Fascicolo Aziendale e ad assicurarsi che la casella PEC, fino alla conclusione del procedimento ed all'adozione dell'atto finale, rimanga attiva e sia mantenuta in esercizio e con lo spazio sufficiente per consentire il ricevimento delle comunicazioni da parte del GAL e degli Enti competenti;
- aggiornare, in caso di variazioni, l'IBAN relativo al proprio conto corrente, indicato nel Fascicolo Aziendale presente nell'Anagrafe Agricola del Piemonte;
- non distogliere dalla prevista destinazione d'uso di 5 anni a partire dalla data di pagamento del saldo i macchinari e le strutture oggetto della domanda di sostegno ai sensi di quanto previsto dall' art. 71 del reg. (UE) N. 1303/2013;
- realizzare gli interventi per una percentuale non inferiore al 70% del costo totale ammesso a contributo in domanda di sostegno, fermo restando la presentazione di una variante (art. 17); in ogni caso il contributo non potrà essere liquidato qualora l'intervento realizzato non sia coerente con gli obiettivi dichiarati in fase di presentazione della domanda di sostegno, fermo restando che non deve scendere al di sotto della spesa minima e che la riduzione non comporti la rimodulazione del punteggio al di sotto della soglia di ammissibilità ovvero di finanziabilità;
- solo per i soggetti che dichiarano di gestire direttamente superfici forestali (ai sensi dell'art. 3 della l.r. 4/2009) - ai fini dei criteri di selezione - di mantenere tale requisito per tutto il periodo di durata della proposta progettuale;
- solo per le imprese che dichiarano essere iscritte all'albo regionale delle imprese forestali, di cui all'art 31 della L.r. 4/2009- ai fini dei criteri di selezione - di mantenere tale requisito per tutto il periodo di durata della proposta progettuale;
- Essere in regola con i versamenti contributivi. Tale regolarità è attestabile con la presentazione del DURC (Documento unico di regolarità contributiva). Viene fatta salva la possibilità della compensazione qualora prevista dalla normativa nazionale, nel quale caso è possibile erogare gli aiuti;
- non riportare debiti relativi al mancato versamento di somme per sanzioni e penali varie irrogate dalla Regione Piemonte, dal GAL, da AGEA e da ARPEA nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
- non riportare debiti per mancata restituzione di somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali da parte della Regione, del GAL, di AGEA e di ARPEA.

- affiggere, nei pressi del bene oggetto dell'investimento e comunque in un luogo visibile al pubblico una targa informativa per le operazioni dei programmi di sviluppo rurale FEASR con le modalità di cui all'art. 25 del presente bando pubblico;

Data _____

Firma leggibile del legale rappresentante/titolare/richiedente incaricato



ALLEGATO A.4 al modulo di domanda del bando “Progetti pilota per lo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie (nel settore forestale)”

FEASR – FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE

**Regione Piemonte
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020**

**GAL Valli del Canavese
Corso Ogliani, 9
10080 RIVARA (TO)**

**GAL VALLI DEL CANAVESE
PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE: “TERRE DI ECONOMIA INCLUSIVA”
AMBITO TEMATICO 3: SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI**

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente				
	Nome e cognome	nata/o il	nel Comune di	Prov

Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

In relazione a quanto previsto dal bando pubblico misura 6.2.1. "Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra agricole nelle zone rurali - Creazione di microimprese artigianali" per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24.12.2013 relativo alla concessione di aiuti in regime di "de minimis"),

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

SEZIONE A – NATURA DELL'IMPRESA

Che l'**impresa/futura impresa non è/sarà controllata né controlla/controllerà**, direttamente o indirettamente¹, altre imprese.

Che l'**impresa/futura impresa controlla/controllerà**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov

¹ Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria". Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «de minimis» si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'"impresa unica". Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza

Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA

Che l'impresa/futura impresa è controllata/sarà controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

SEZIONE B – RISPETTO DEL MASSIMALE

1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa/futura impresa rappresentata inizia/inizierà il _____ e termina/terminerà il _____;

2) Che all'impresa/futura impresa rappresentata:

NON E' STATO CONCESSO nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni²;

SONO STATI CONCESSI nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni³

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i>	Importo dell'aiuto in " <i>de minimis</i> "		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo ⁴	
1					Reg. UE 1305/2013			
2					Reg. UE 1305/2013			

2 Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «de minimis» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o "generale"). Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l'importo dell'equivalente sovvenzione, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto. In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso. Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «de minimis»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «de minimis» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento. Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche liquidato a saldo, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.

3 In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il de minimis usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente.)

4 Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto.

3					Reg. UE 1305/2013			
					TOTALE			

(Aggiungere righe se necessario)

AUTORIZZA

il GAL Valli del Canavese al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «de minimis» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti «de minimis» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.

Si ricorda che se con la concessione Y fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «de minimis» si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'”impresa unica”.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato II). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «de minimis» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o “generale”).

Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l'importo dell'equivalente sovvenzione, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «de minimis»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «de minimis» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche liquidato a saldo, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti. Per “esercizio finanziario” si intende l'anno fiscale dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'“impresa unica” abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti «de minimis» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il de minimis ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in de minimis nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in de minimis nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo de minimis di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo de minimis nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti de minimis pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di scissione (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «de minimis» ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del de minimis in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto de minimis era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto de minimis imputato al ramo ceduto.



ALLEGATO A.5.a al modulo di domanda del bando “Progetti pilota per lo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie (nel settore forestale)”

FEASR – FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE

**Regione Piemonte
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020**

**GAL Valli del Canavese
Corso Ogliani, 9
10080 RIVARA (TO)**

**GAL VALLI DEL CANAVESE
PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE: “TERRE DI ECONOMIA INCLUSIVA”
AMBITO TEMATICO 3: SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI**

Dichiarazione di assenso alla realizzazione dell’intervento da parte del proprietario dell’area e/o dei beni (immobili, manufatti, pertinenze, terreni) oggetto di intervento

(ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 445/2000 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)

Il/la sottoscritto/a

Nome e cognome	nata/o il	nel Comune di	Prov.

Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov.

in qualità di **titolare/legale rappresentante dell'ente/impresa/altro** (spuntare solo in caso in cui la proprietà sia di una persona giuridica)

Denominazione/ragione sociale		Forma giuridica		
Comune sede legale	CAP	Via	n.	Prov.
Codice fiscale				
Partita IVA				

in relazione alla domanda di contributo a valere sul bando (indicare la misura e i dati del bando per cui si presenta la dichiarazione)

Misura	16.2.1	Estremi del progetto con riferimento al bando
GAL Valli del Canavese - PSL 2014-2020		

presentata dal beneficiario

Denominazione del beneficiario	Codice fiscale	Partita IVA

in persona del soggetto rappresentante

Nome e cognome	nata/o il	codice fiscale

nell'ambito dell'area territoriale/dell'immobile (immobile, manufatto, pertinenza, terreno) ubicato nel

Comune di	Via e n.	Prov.

Comune di	Sezione	Foglio n.	Particella n.	In qualità di proprietario/comproprietario
Estremi catastali ⁵ (se necessario aumentare le righe)				

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci

⁵ Riportare gli estremi catastali identificativi completi dell'immobile (ivi incluso eventuali pertinenze e terreni) o di tutti i terreni oggetto della presente dichiarazione.

DICHIARA

1. di concedere il pieno ed incondizionato assenso per la realizzazione dell'intervento proposto dal beneficiario sopra descritto, del quale è a piena conoscenza;
2. di impegnarsi, in caso di concessione del contributo, a mantenere il vincolo quinquennale di destinazione d'uso previsto dal bando in oggetto.

Data e luogo _____

Firma _____⁶

⁶ Accompagnare la dichiarazione con la fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore



ALLEGATO A.5.b al modulo di domanda del bando *“Progetti pilota per lo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie (nel settore forestale)”*

FEASR – FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE

**Regione Piemonte
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020**

**GAL Valli del Canavese
Corso Ogliani, 9
10080 RIVARA (TO)**

**GAL VALLI DEL CANAVESE
PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE: “TERRE DI ECONOMIA INCLUSIVA”
AMBITO TEMATICO 3: SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI**

Dichiarazione di titolo di possesso dell’area e/o dei beni (immobili, manufatti, pertinenze, terreni) oggetto di intervento

(ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 445/2000 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)

Il/la sottoscritto/a

Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di		Prov.
Comune di residenza	CAP	Via		n.	Prov.

- di avere un contratto di locazione/comodato dei fabbricati/terreni interessati dagli investimenti con una durata almeno quinquennale dalla data di presentazione della domanda di sostegno (si precisa il vincolo di destinazione d'uso dovrà essere mantenuto dalla data dell'erogazione del saldo).

Data e Luogo _____

Firma _____



ALLEGATO A.6 al modulo di domanda del bando “Progetti pilota per lo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie (nel settore forestale)”

FEASR – FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE

**Regione Piemonte
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020**

**GAL Valli del Canavese
Corso Ogliani, 9
10080 RIVARA (TO)**

**GAL VALLI DEL CANAVESE
PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE: “TERRE DI ECONOMIA INCLUSIVA”
AMBITO TEMATICO 3: SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI**

DICHIARAZIONE IVA

**Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
(Art. 47 e Art. 38 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

esente da bollo ai sensi dell’art. 37 D.P.R. 445/2000

Il/La _____ sottoscritto/a _____ (Cognome _____ e _____ nome)

nato/a a _____ (prov. _____) il ____ / ____ / _____,

in qualità di legale rappresentante dell’Ente _____, con sede in _____,

via _____ (CAP____) Codice Fiscale e Partita
IVA_____

consapevole che le dichiarazioni non veritiere e le falsità negli atti sono puniti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n.445

che, l'Ente _____(*croettare l'opzione che ricorre*)

- possiede i requisiti e presenta le condizioni necessarie per l'indetraibilità dell'IVA
- non possiede i requisiti e le condizioni necessarie per l'indetraibilità dell'IVA

Luogo e data _____

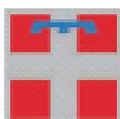
(Timbro e firma del legale rappresentante)

Informativa ai sensi del Reg. UE n. 679/2016

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al Reg. UE 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, con strumenti cartacei e con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ li, ____ / ____ / _____

----- (firma)



REGIONE
PIEMONTE



ALLEGATO A7 al modulo di domanda del bando “Progetti pilota per lo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie (nel settore forestale).”

FEASR – FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE

**Regione Piemonte
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020**

**GAL Valli del Canavese
Corso Ogliani, 9
10080 RIVARA (TO)**

**GAL VALLI DEL CANAVESE
PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE: “TERRE DI ECONOMIA INCLUSIVA”
AMBITO TEMATICO 3: SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI**

DICHIARAZIONE SULLE CAUSE DI ESCLUSIONE

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) _____ nato/a a _____
_____ (prov. _____) il ____ / ____ / _____, in qualità di legale
rappresentante dell'impresa/ente _____, con sede in _____, via _____
(CAP _____) codice fiscale e partita IVA _____

consapevole che le dichiarazioni non veritiere e le falsità negli atti sono puniti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia

DICHIARA

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n.445)

l'insussistenza di cause di inammissibilità indicate all'art. 8.4 del presente bando.

che **(denominazione dell'impresa/soggetto partecipante)** non è in alcuna delle seguenti condizioni:

- IMPRESA IN DIFFICOLTÀ (ai sensi della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio)
- IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA
- IN FALLIMENTO
- IN LIQUIDAZIONE

che **(denominazione dell'impresa/soggetto partecipante)** non è presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (Regola Deggendorf)

che nei propri confronti non sussistono condizioni che limitano o escludono, a norma di legge, la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ossia di percepire contributi, finanziamenti o mutui agevolati ed altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, concessi o erogati da parte dello Stato, di altri enti pubblici o delle Comunità europee, per lo svolgimento di attività imprenditoriali.

E AUTORIZZA

il GAL Valli del Canavese al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato D.P.R. n. 445/2000 **allegando alla presente dichiarazione copia fotostatica di un documento di identità.**

_____ lì, ____ / ____ /

(Timbro e firma del legale rappresentante)